



Al Oerter alle Olimpiadi del '68 (foto Ap)

IL LUTTO Conquistò 4 ori olimpici nel disco Addio Oerter, la leggenda

FORT MYERS (USA) Al Oerter, leggenda dell'atletica leggera e dello sport, è morto a 71 anni. Da sempre sovrappeso di pressione alta e negli ultimi anni le condizioni del suo cuore si erano aggravate. È stato quattro volte di fila oro olimpico nel lancio del disco: a Melbourne 1956, Roma 1960, Tokyo 1964 e Città del Messico 1968. Solo Carl Lewis, che trionfò nel salto in lungo nel 1984, 1988, 1992 e 1996, ha saputo fare altrettanto nell'atletica leggera.

La particolarità dei successi ai Giochi di Oerter sta nel fatto che vinse sempre senza essere il favorito numero uno della vigilia e ottenendo puntualmente il record olimpico. Nel 1964, a Tokyo, gareggiò con un tutore per il collo a causa di un problema a una vertebra cervi-

cale: i medici gli avevano consigliato sei settimane di riposo, ma lui andò in pedana e vinse con 48 centimetri di vantaggio sul cecoslovacco Ludvik Danek. Il suo sconfinato talento gli permise di ottenere il primato personale di 69,46 nella primavera del 1980, a 43 anni. Negli ultimi anni si era dedicato alla pittura, diventando un apprezzato astrattista.

«Il nostro sport ha perso uno dei suoi principali eroi. È una perdita immensa». Lamine Diack, presidente della Federazione internazionale di atletica leggera, ha reso omaggio a Oerter: «È stato un colosso che ha giganteggiato nel lancio del disco - ha detto il dirigente senegalese -, impeccabile esempio per i giovani della sua era e di oggi».

ATLETICA Il responsabile tecnico torna sulle imprese del Bergamo 59 Creberg ai societari

«Trionfo che viene da lontano»

Acerbis: «Le due promozioni nascono da un progetto: tutti ragazzi del vivaio»

«No, ancora non ci siamo resi conto di cosa significhino questi risultati. Sono frutto di un'idea e di un progetto che vengono da lontano: ce l'abbiamo fatta con le nostre forze, questo è un motivo in più per andarne orgogliosi». Il giorno dopo i campionati italiani societari assoluti, Dante Acerbis torna sulla manifestazione appena conclusa, ma 24 ore dalla promozione in serie A «Oro» nel settore maschile e in quella «Argento» in quello femminile sono troppo poche per capire che quanto avvenuto è la realtà e non un sogno. Impresa storica: in casa Atletica Bergamo 59 Creberg se ne ricorderanno per sempre.

Acerbis, è tutto vero, anche a livello senior siete nell'élite del panorama nazionale.

«Ci vorrà un po' per riuscire ad abituarsi all'idea. L'obiettivo della vigilia era quello di ben figurare, in cuor nostro pensavamo di potercela fare, ma un fine settimana come questo è uno di quelli che finiscono per lasciare increduli un po' tutti».

Quale è stato il segreto?

«I risultati sono frutto di un progetto partito anni fa. Allora era un'idea, oggi si è materializzato, e alla gioia per l'evento in sé se ne aggiunge una in più: l'abbiamo ottenuto con ragazzi cresciuti tutti nel nostro vivaio, e che hanno fatto tutta la trafila di allievi, cadetti e juniores».

La cosa non è un particolare.

«Tutt'altro. Siamo riusciti ad avere la meglio al cospetto di avversari che, per questi campionati italiani, avevano "noleggiato" atleti stranieri a destra e a manca. Noi siamo sempre rimasti fedeli alle nostre idee, e alla fine ci hanno premiato».

Siete tra le prime dodici società d'Italia tra gli uomini, e nelle migliori 24 d'Italia

con le donne. Ora che si fa?

«Il prossimo anno ci confronteremo con questa nuova realtà e vedremo cosa succederà. Potrà andare bene o male, la certezza è che continueremo a livello giovanile sulla nostra linea: se tutto l'insieme lavorerà con serietà e motivazioni, il resto verrà di conseguenza. Vero, anche il definitivo completamento del "tunnel" ci darebbe una grossa mano...».

Dovesse scegliere un volto da copertina, chi sceglierebbe per questi successi?

«Quello di tutti i ragazzi, perché in casi come questi il successo è del gruppo. Oltre che dei vari Marcandelli, Giupponi e Milani, anche di quelli che magari non ottengono risultati di primissimo ordine, ma che pur di farsi trovare pronti hanno saltato le vacanze per arrivare al top».

ALTRE DAGLI ASSOLUTI - Prezioso contributo di atlete di casa nostra nel quarto posto della Camelot nella finale «Oro» dei societari di Palermo. Eleonora Sirtoli ha chiuso al settimo posto nei 400 (55'50). Laura Ronchi si è classificata nona nel lungo (5,52) e decima nel triplo (12). Martina Gabrielli è finita ottava nella 5 km di marcia (25'51'57). Mentre Marta Avogadri, nelle staffette 4x100 e 4x400 ha concluso al 3° e 6° posto. Sempre a Palermo, ma nel settore maschile, 11° posto per Dorino Sirtoli nei 400 ostacoli (55'44), 8° poi nella staffetta 4x100, con la divisa di una Cento Torri Pavia che ha chiuso all'ottavo posto. Matteo Rivoltella (Atletica Riccardi), si è invece classificato 3° nella staffetta 4x400 (3'14'65).

Luca Persico



GRUPPO VINCENTE I ragazzi in gara a Caorle

SAN GIOVANNI BIANCO

«Valle Brembana» vince in casa

Va in archivio all'insegna dell'Atletica Valle Brembana l'edizione numero 17 del «Gir de Pucc». La società organizzatrice della corsa su strada disputata lo scorso weekend a San Giovanni Bianco, su un suggestivo tracciato disegnato come da tradizione tra «ponte dei frati» e «ponte vecchio», è anche quella che ha primeggiato nelle due classifiche generali: quella giovanile, e quella generale.

Otto in tutto le competizioni, che hanno visto al via un totale di 150 atleti circa. Nella categoria cadette (tracciato di 1.850 metri), ha vinto Erica Medolago (Atletica Valle Imagna), che nel finale ha staccato la compagna di squadra Abir El Mansoury. Terza Pamela Cortinovis. Nella stessa categoria, ma al maschile, successo solitario di Raffaele Bonzi, al quale il solo Mattia Seriola è riuscito a tenere testa per tre quarti gara. Podio anche per Mohamed Quabou (Atletica Casazza). Tra le esordienti femminili (circuito di 650 metri), gioia finale per Giulia Carobbio (Atletica Saletti Nembro),

dopo una gara decisa sul filo di lana e che ha visto Emma Martinelli (Us Rogno) e Marta Carminati rispettivamente seconda e terza al traguardo.

Quasi quasi c'è voluto il fotofinish, invece, per decidere chi l'avesse spuntata tra i maschi: alla fine il naso davanti a tutti ha finito per mettercelo Luiz Felipe Pezzali, primo in un arrivo di gruppo che ha visto protagonisti anche Luca Beggato (Pol. Oratorio Clusone) e Damiano Pedana (Gruppo Sportivo Orobico). Con un unico padrone le competizioni tra i master (6 e 4,8 chilometri) dove al maschile Marco Busi (Avis-Aido Almenno San Salvatore) e al femminile Daniela Bonaiti (Us San Pellegrino) hanno fatto la voce grossa sin dall'inizio.

Infine le categorie ragazzi e ragazze, sui 1.200 metri. Nel settore «rosa» la classifica ha detto 1ª Sara Giupponi, 2ª Arianna Manzolini, 3ª Ilaria Tironi. In quello «azzurro», Nadir Cavagna, ha invece preceduto Filippo Carminati e Samuel Medolago.

L. P.

BASKET SERIE C2 Il Cral Tenaris Dalmine si arrende

Il primo derby è della Grizzly

Clou della prima giornata della C2 maschile di basket, il derby tra Cral Tenaris Dalmine e Grizzly Lussana Bergamo ha visto l'affermazione dei cittadini (73-84). Primo quarto per i padroni di casa (19-8 al 10') trascinati da Locatelli e Prettato; Tomis e Zonca riportavano sotto il Grizzly (33-33 al 20'). In avvio di ripresa break dalminese con Como (46-39 al 25'), immediata replica di Burini e Morlotti (51-58 al 30'; 53-66 al 32'), di Tomis i punti della sicurezza (67-78 al 38'). Nel Grizzly (17/46 da due; 9/27 da tre; 23/31 ai liberi) sugli scudi Burini (17 punti; 2/6; 3/8; 4/4) e Tomis (21; 3/10; 4/10; 3/4), ben supportati da Morlotti (17; 5/11; 7/10), Boschi (8) e Zonca (17), sotto tono Caffi (4). Nel Cral (19/35; 5/23; 11/20/24) bene

Prettato (24; 6/9; 2/6; 6/6) e Como (12; 2/5; 2/3; 2/5), alterni Amadou (9) e Locatelli (17 con 9/9 ai liberi), opaco Perna (0/8 dal campo).

La Pilomat Gorle è stata superata 72-60 (22-18 al 10'; 45-31 al 20'; 61-46 al 30') ad Inzagio; decisivo il break incassato a cavallo dei primi due quarti. Pilomat imprecisa (16/47; 5/24; 11/24), discreti Mazzoleni (14; 2/4; 2/5; 4/7) e Milesi (16; 5/12; 2/6; 0/2), polveri bagnate per Biffi (9; 0/6 da tre), Colombi (2 con 1/6) e Cappelli (9; 2/8 da due), da rivedere Cora (2) e Locatelli (6).

Amaro esordio casalingo del Mornico (Veber 22, Paolo Benetti 13, Colombo 9, Sorosina 7, Panzera 5, Motta 3) sconfitta col minimo scarto (61-62; 20-18 al 10'; 33-37 al 20'; 46-50 al 30') dal Coccaglio; fatale

il break incassato nel secondo quarto. Il Cassano ha ceduto 78-75 (20-15 al 10'; 39-34 al 20'; 61-61 al 30') ad Orzinuovi; tra i cassanesi (19/37; 7/22; 16/26) bene Motta (16; 4/6; 2/5; 2/2), Salvagnini (17; 5/7; 0/1; 7/10), Chiari (7; 3/3; 1/2) e Facchinetti (10; 2/5; 2/6), non al meglio Scarabelli (6), Toffetti (4), Recalcati (6) e Farina (4).

SERIE D: ROMANO VA - Nei posticipi della prima giornata della D la Fuori Uso Romano (Malgarini 24, Previtali 21, Cortinovis 12, Secchi e Tironi 11) ha superato dopo due overtime (93-86) l'Happy Cremona. Amara sconfitta esterna (68-66) per il Borgo Excelsior Bergamo (Balossi e Mora 17, Fracassetti e Locatelli 9, Padova e Tassetti 5) rimontato e superato nel finale a Viadana.

Germano Foglieni

IN BREVE

Tennis, eliminati Bolelli e Fognini

→ Simone Bolelli (Tc Bergamo) e Fabio Fognini (Sarnico) sono stati eliminati al primo turno del torneo Atp di Tokyo (cemento, 832.000 dollari). Il primo è stato sconfitto dal sudafricano Wesley Moodie con un doppio 7-6, mentre Fognini ha perso contro il tedesco Misha Zverev per 6-1, 7-6 (9-7 al tie-break).

Italiani di karate Bergamo delude

→ Erano partiti carichi di speranze i cadetti e le cadette del karate bergamasco verso i campionati italiani Fijlkam. Ma a Roma sono arrivate solo delusioni. Le campionesse regionali Nicole Forcella (kg 60), e Martina Tralli (kg 55), dell'Olimpia Treviolo, non raggiungono alcun podio: Forcella è settima, Tralli non classificata. Anche gli altri orobici non brillano: quinto posto per Valentina Sana kg 55 (Treviolo); altri piazzamenti per Simone Belometti kg 60 (Valcalepio Credaro), Andrea Noris kg 60 (Dossello), Monica Roncali kg 70 (Treviolo).

Motori, Tacchini vince con record

→ Vittoria n. 11 con record italiano per Mario Tacchini: nessuno come lui quest'anno nella velocità in salita. Il pilota bergamasco ha portato la sua Fiat Punto Sporting a primeggiare nella 5ª cronoscalata Berzo Demo-Cevo, in Vallecarnonica.

Basket B: coppa Treviglio-Siena

→ L'Intertransport, dopo aver vinto il suo girone di Summer cup, prenderà parte nel weekend al concentrato a 8 che si giocherà fra Costa Volpino e Darfo Boario. La prima avversaria, nei quarti a eliminazione diretta (venerdì alle 18), sarà il Siena, squadra del girone B di B1. In caso di vittoria sabato si giocherà la semifinale, sempre gara «secca», e domenica l'eventuale finale.

Oggi ore 18.15 **Speciale eventi**
Curiosità ed eventi della realtà bergamasca

INAUGURAZIONE CINE TEATRO EDEN DI STEZZANO
con la partecipazione di: ARCHEO CERAMICHE di Stezzano

Replica mercoledì ore 23.15

Luce . IN DESIGN - ILLUMINOTECNICA ESTERNO - CLASSICA PETOSINO
TINTEGGIATURE VERNICIATURE
GIDITILE MAIUTTOV CORTESEZ STEZZANO
SAVA STEZZANO

Oggi ore 19.20 **Meteo**
previsioni del tempo

CHE TEMPO FARA' DOMANI?
Segui le previsioni meteo di Bergamo e provincia per saperne di più.

Oggi ore 22.00 **CASA & RISPARMIO Energetico**

L'INVOLUCRO EDILIZIO: tetto, facciate e serramenti

Replica sabato ore 21.15

UBI Banca Popolare di Bergamo

biotech

ERE EFFICIENZA e RISPARMIO ENERGETICO

M.V.

ZARIS

foggi

Vediamoci di più.
Anche sul canale 23 del digitale terrestre.